Gli avvenimenti sportivi

DA DOMANI PER I PISTARDS INIZIA L'AVVENTURA MONDIALE

A Rocour s'alza il "gran pavese,,

Nel gioco del pronostico gli azzurri fanno bottino pieno - Lievi incidenti a Faggin, Messina e Maspes
Parliamo ancora della "Tre Valli Varesine,, e delle possibilità dei nostri stradisti nella corsa dell'iride

PESENTI è in gran forma e potrebbe prendersi la grande rivincita sul francese Rousseau

(Dal nostro inviato speciale)

LIEGI, 8. — *Alziamo tutte le bandiere, accendiamo tutte le fiaccole: i pistards azzurri si apprestano a battersi sul cemento di Rocour, e festoso, illuminato, azzurro può essere il loro cammino.*

Maspes è pronto a sostenere gli assalti con Harris e Gaignard.

Messina è deciso a demolire Rivière.

Pesenti sa che Rousseau può essere battuto.

E Gandini ha l'aria del monello che lieto va incontro all'avventura.. Alt!

• • •

La pattuglia azzurra della pista è giunta ieri a Liegi ed ha preso alloggio all'Hotel du Midi e all'Hotel de l'Univers. Purtroppo, gli allenamenti sono cominciati male: Faggin e Messina sono caduti; e Pesenti accusa uno strappo. Niente di grave, però. Tanto è vero che il signor Costa può dire che i pistards promettono di regalarci soddisfazioni e gioie.

Cinque sono le corse dell'iride in pista. E in quattro gli azzurri possono far bottino: nella velocità professionisti con Maspes; nella velocità dilettanti con Pesenti; nell'inseguimento professionisti con Messina; nell'inseguimento dilettanti con Gandini. Nel mezzofondo stayer no; il campo è per noi tabù: nel mezzofondo stayer Martino scende in campo per onor di firma.

Quattro «assi» uno per specialità presenta Costa sulla pista di Rocour; e tutti e quattro possono far gioco. Il che comunque vadano le corse è formidabile e meraviglioso. Si sulle piste, oggi l'azzurro è il colore di moda.

Parliamo ancora della «Tre Valli»

Un atleta del Belgio — Germain Derycke — ha ieri folgorato il traguardo della «Tre Valli»: Baldini e Bobet sono stati battuti, in maniera netta.

E' questo forse un segno ammonitore?

Gli atleti del Belgio stanno per concludere la preparazione: tutti hanno una meta: Waregem. E sono tanto bravi che si possono permettere il lusso di lasciar fuori Derycke. Leggo, infatti, su Le Sport di oggi che la pattuglia del Belgio per la corsa dell'iride verrebbe così formata: Van Steenbergen, Brankart, De Bruyne, Impanis, Janssens, Schepens, Van Daele e Van Looy.

Ma io credo che nel Belgio torneranno sulla decisione: un posto a Derycke lo daranno; forse a Van Daele faranno fare la riserva.

Gli atleti del Belgio favoriti dal pronostico

Il tecnico non ha dubbi. Nel comporre la rosa dei favoriti della corsa dell'iride di Waregem, il tecnico è costretto a mettere nel bussolotto i nomi di tutti gli atleti del Belgio; e le sue preferenze sono per Van Steenbergen, Van Looy, De Bruyne e Derycke, se verrà messo in squadra. Ai quattro moschettieri si addice il tormentato cammino di Waregem. Sono passisti formidabili, sono scattisti forti e duttili, sono rapidi nelle volate. E sul pavè si incamminano facilmente, come sulla più piatta delle strade. E poi conoscono ormai il percorso della giostra dell'arcobaleno, metro per metro. Lo hanno battuto e ribattuto in allenamento; e già lo hanno provato in corsa; tre o quattro giorni fa, sul nastro di Waregem, sono sfrecciati nell'ordine Van Looy, De Bruyne e Schepens.

Quali e quanti atleti il tecnico può affiancare a Van Steenbergen, Van Looy, De Bruyne? Vediamo. Si fa presto: il conto non è molto complicato, e la selezione è facile. Sul pavè ci camminano bene anche gli atleti di Francia. Bobet, Forestier e Gauthier hanno diritto a molta considerazione; Bobet può rappresentare il maggior pericolo per Van Steenbergen, De Bruyne e Van Looy. Un punto interrogativo è per noi Anquetil, che forse si è frustato troppo nel «Tour» e — correndo qua e là, come ancora sta facendo — non ha avuto la possibilità di concedersi un po' di riposo.

Gli altri dicono poco o niente.

L'Austria, punta su Christian; la Germania punta su Junkermann; l'Inghilterra punta su Robinson. E il Lussemburgo manda allo sbaraglio Gaul: forse, risulteranno più in gamba Ernzer e Schmitz. C'è poi l'Olanda che spera di far gioco con De Groot o Wagtmans.

Infine, la Spagna: perchè l'Australia, la Danimarca, la Svizzera e il Liechtenstein saranno in campo per onor di firma. La Spagna potrebbe avere l'asso nella manica: Poblet. Ma Poblet è stato in quarantena e il «colpo di pedale» ha forse perduto l'agilità e lo smalto.

La squadra di Binda può fare fortuna?

Ieri, un'ora dopo la conclusione della «Tre Valli», la squadra per Waregem è stata definitivamente varata. Binda non ha creduto di dover escludere Nencini; e poichè, dopo Lugano e Lugo di Baldini, Baffi, Boni, Defilippis, Moser, Sabbadin si dichiara soddisfatto, il «cavaliere» aveva un solo interrogativo da risolvere, nella «Tre Valli»: Albani o Padovan? Facile scelta: arrivato, infatti, ad un terzo della distanza, Albani ha preso per la più comoda strada di casa. Così Padovan si è trovato vestito d'azzurro, anche perchè sempre scadente è la condizione di Fantini e peggio ancora Maule.

Ecco dunque gli atleti della pattuglia d'Italia: Baldini, Baffi, Boni, Defilippis, Nencini, Moser, Padovan e Sabbadin. A Binda crediamo di poter rivolgere una sola, dura critica: l'aver escluso, in partenza, Coletto (un atleta che sul pavè ha dimostrato di saper camminare) non è stata una azione intelligente, e nemmeno simpatica. Per il resto, il materiale era (ed è) quello che tutti sappiamo: modesto nel complesso. Due le eccezioni: Baldini e Sabbadin, i quali diventano gli alfieri delle nostre speranze. Baldini e Sabbadin hanno un certo numero di probabilità anche per il grosso gioco, e perciò, con un po' di buona volontà, li affianchiamo ai Van Steenbergen, ai De Bruyne, ai Van Looy, ai Bobet.

Più ridotte sono, si capisce, le possibilità di Baffi, Boni e Padovan. Non sappiamo proprio come potrà cavarsela Nencini, se rimarrà incerto e fiacco come ora e, meglio di Nencini, potrebbe fare Defilippis, pesando i due sulla bilancia di Lugo di Romagna. E poi c'è Moser, bravo, molto bravo in questi tempi; ma facesse anche faville, difficile sarà per lui la vittoria: lo sprint non è pane per i denti di Moser.

In Italia abbiamo letto che facile, molto facile, facilissimo è il percorso della corsa dell'iride. Illusi! La strada di Waregem fa paura. Noi pensiamo che saranno tutt'al più un paio di dozzine gli uomini che riusciranno a guadagnare il traguardo. Se poi il tempo dovesse mettersi al brutto, ad-hoc la selezione risulterebbe più tremenda ancora.

Sul pavè buono, discreto, gramo, sul piano, in salita e in discesa, gli atleti si batteranno per più di quattro ore; e sull'asfalto (altre quattro ore e più di cammino) non potranno, certo, riposare. A sentire De Bruyne, la lotta si scatenerà subito dopo il «via» e non avrà pause.

De Bruyne è un campione che non vende fumo.

ATTILIO CAMORIANO

SPORT FLASH

LONDRA, 8. — Il campione inglese Derk Ibbotson, gareggiando in Finlandia, ha vinto la prova del miglio in 3'58"7. Ibbotson, com'è noto, ha corso la stessa distanza, il mese scorso, nel tempo record di 3'57"2.

• • •

PARIGI, 8. — Defilippis, Nencini e Faggin formeranno una squadra che parteciperà dal 7 al 13 novembre alla «sei giorni» di Parigi.

Se Fausto Coppi accetterà di partecipare alla prova, gli organizzatori del Velodromo d'Inverno parigino formeranno una seconda squadra italiana.

• • •

PARIGI, 8. — Alla prossima edizione del G. P. Ciclistico delle Nazioni (22 settembre), la più importante corsa a cronometro francese, parteciperanno anche Ercole Baldini, il belga Jean Brankart e Albert Bouvet, che termino due volte secondo sempre dietro Anquetil, nel 1955 e 1956.

• • •

FORLI', 8. — I dilettanti azzurri della strada, selezionati per i «mondiali» hanno lasciato questa mattina in pullman il «ritiro» di Castrocaro Terme. Mancava il solo Assirelli, rientrato a casa nei giorni scorsi perchè ammalato.

Gli azzurri sono diretti ad Alessandria e quindi ad Aosta, da dove ripartiranno sabato per partecipare, a Ivrizzano (Massa), ad una gara in circuito. Circa la formazione per i mondiali, vengono dati per sicuri Pambianco, Pizzoglio e Conti; probabilmente Magni, Fagni e forse Mora (che potrebbe anche essere sostituito).

Insieme agli azzurri sono partiti i ciclisti sordomuti che a Milano prenderanno parte alla «Olimpiade del silenzio».

Il sudamericano LOPARDI (nella foto) acquistato dal Genoa su raccomandazione di Abbadie giungerà in Italia nella prossima settimana. Lopardi è un mediano di attacco e sarebbe un elemento di gran valore secondo le affermazioni del compatriota Abbadie

DAI QUARTIERI DI ALLENAMENTO DELLE SQUADRE ROMANE

Oggi Secchi e domani Da Costa saranno a Spoleto La Lazio continua la preparazione al piccolo trotto

Più attenuato il "sistema Stock,, - Guarnacci rifiuta di andare a Modena - In buona salute tutti i biancoazzurri - Ciric dichiara che il suo non è un metodo speciale e che dispone di un ottimo nucleo di giocatori

SPOLETO, 8. Entro domani o dopodomani il gruppo dei giocatori giallorossi sarà al completo. Infatti domani è atteso a Spoleto l'ex udinese Secchi mentre entro sabato dovrebbe giungere Da Costa accompagnato dal manager Busini. Insieme a Secchi giungeranno anche Guarnacci, Cavazzuti e Fioravanti. Guarnacci, che era stato ceduto allo Zenith di Modena insieme a Barbolini, si è rifiutato di trasferirsi ed è quindi rimasto in forza alla Roma. Cavazzuti e Fioravanti saranno invece ceduti alla riapertura delle liste che avverrà il primo novembre.

Oggi i giocatori hanno effettuato un allenamento più leggero in confronto agli altri giorni. Le camminate sull'asfalto rovente avevano procurato dannì alle estremità di parecchi giocatori cosicchè mister Stock, oltre ad aver ordinato di calzare scarpe più pesanti, ha ridotto la lunghezza della marcia che oggi è stata di soli 4 chilometri da Monteluco a Spoleto.

Nel pomeriggio, alle ore 16,30, i giallorossi hanno continuato la preparazione allo stadio Comunale a base di palleggi, ginnastica e atletica. Anche questo allenamento è stato più leggero. Infatti alle 17,30 tutti erano rientrati negli spogliatoi. Una novità è stata però riscontrata: cioè che per la prima volta mister Stock ha diviso gli atleti a gruppi, difensori, mediani e attaccanti facendo compiere flessioni e brevi scambi in corsa. Tutto senza affannarsi troppo, in «souplesse». In serata, dopo cena, tutti al cinematografo per distrarsi.

Domani mattina stesso programma. Si riprenderà con la solita marcia di salute e si finirà con l'allenamento sulla pista al campo comunale, tutti gli atleti si trovano in ottima salute e dimostrano di smaltire il grasso superfluo con molta rapidità. Solo Muccinelli e Lo Buono appaiono al di sotto del loro peso normale mentre tutti gli altri hanno ancora parecchio da lavorare.

Questa mattina la bilancia ha dato il seguente responso: il più grasso è Giannisi che pesa kg. 87,400, il più magro ed anche il più piccolo è naturalmente Muccinelli che ha accusato kg. 56,600. Gli altri stanno, tutti su una media che va dai 60 kg. ai 7... Il solo Lucentini pesa 66,300 kg. mentre Pinardi e Moltrasio superano la media rispettivamente con kg. 81,500 e 81,300. Il «giraffino» Furi è apparso abbastanza in carne ed ha accusato al peso kg. 79,400.

Il tecnico jugoslavo è rimasto soddisfatto degli uomini che ha a disposizione. Anche non conoscendoli ancora a fondo si è potuto già rendere conto delle possibilità atletiche e delle qualità tecniche di ogni singolo elemento. In quanto al sistema di allenamento egli ha tenuto a precisare che il suo non sarà «nuovo per l'Italia» come molti hanno tenuto a dire, ma che sarà quello praticato da tutti. In fondo ogni sistema è uguale all'altro, egli ha precisato, solo che sta fatto con convinzione e discernimento.

Ciric è rimasto anche contento perchè i suoi uomini ubbidiscono ai suoi ordini con sollecitudine e sentono molto i suoi consigli.

Forse le partite trasmesse per T.V.

Non trovano conferma negli ambienti interessati le notizie secondo cui le trattative fra la TV e le società sportive per la trasmissione delle partite di calcio sarebbero state interrotte o comunque si sarebbero concluse negativamente.

Risulta invece che contatti sono tuttora in corso fra rappresentanti della Lega Calcio e dirigenti della RAI-TV, si tratta peraltro di conversazioni preliminari che hanno lo scopo di esaminare i diversi aspetti del complesso problema e che si svolgono in uno spirito di reciproca comprensione.

Per quanto concerne in particolare la telecronaca diretta delle partite risulta che la questione è tuttora completamente aperta.

• • •

ACQUAPENDENTE, 8 — Nel quartiere biancoazzurro aria serena. I giocatori come tutte le mattine hanno compiuto la passeggiata nel bosco alternata ad esercizi ginnastici. Nel pomeriggio allo stadio Comunale, lo jugoslavo Ciric ha fatto lavorare gli atleti per settori. Prima i difensori, poi mediani e quindi gli attaccanti facendo eseguire loro palleggi e brevi scambi in corsa. Tutto senza affannarsi troppo, in «souplesse». In serata, dopo cena, tutti al cinematografo per distrarsi.

Domani mattina stesso programma. Si riprenderà con la solita marcia di salute e si finirà con l'allenamento sulla pista al campo comunale, tutti gli atleti si trovano in ottima salute e dimostrano di smaltire il grasso superfluo con molta rapidità. Solo Muccinelli e Lo Buono appaiono al di sotto del loro peso normale mentre tutti gli altri hanno ancora parecchio da lavorare.

Questa mattina la bilancia ha dato il seguente responso: il più grasso è Giannisi che pesa kg. 87,400, il più magro ed anche il più piccolo è naturalmente Muccinelli che ha accusato kg. 56,600. Gli altri stanno, tutti su una media che va dai 60 kg. ai 7... Il solo Lucentini pesa 66,300 kg. mentre Pinardi e Moltrasio superano la media rispettivamente con kg. 81,500 e 81,300. Il «giraffino» Furi è apparso abbastanza in carne ed ha accusato al peso kg. 79,400.

Il tecnico jugoslavo è rimasto soddisfatto degli uomini che ha a disposizione. Anche non conoscendoli ancora a fondo si è potuto già rendere conto delle possibilità atletiche e delle qualità tecniche di ogni singolo elemento. In quanto al sistema di allenamento egli ha tenuto a precisare che il suo non sarà «nuovo per l'Italia» come molti hanno tenuto a dire, ma che sarà quello praticato da tutti. In fondo ogni sistema è uguale all'altro, egli ha precisato, solo che sta fatto con convinzione e discernimento.

Ciric è rimasto anche contento perchè i suoi uomini ubbidiscono ai suoi ordini con sollecitudine e sentono molto i suoi consigli.

Forse le partite trasmesse per T.V.

Non trovano conferma negli ambienti interessati le notizie secondo cui le trattative fra la TV e le società sportive per la trasmissione delle partite di calcio sarebbero state interrotte o comunque si sarebbero concluse negativamente.

Risulta invece che contatti sono tuttora in corso fra rappresentanti della Lega Calcio e dirigenti della RAI-TV, si tratta peraltro di conversazioni preliminari che hanno lo scopo di esaminare i diversi aspetti del complesso problema e che si svolgono in uno spirito di reciproca comprensione.

Per quanto concerne in particolare la telecronaca diretta delle partite risulta che la questione è tuttora completamente aperta.

Vittoria di Reus nel Premio Sulmona

Reus, guidato da Alfredo Cicognani, trottando comodamente sul piede di 1'25"3 al chilometro ha vinto il Premio Sporleto (lire 600 000 metri 2000) che figurava al centro della riunione di ieri sera a Villa Glori precedendo Pecinka e Quadrilatero mentre il favoritissimo Decumano si poneva fuori corsa.

Ecco i risultati: 1. corsa: 1) Belfagor, 2) Roseto, 3) Nievo. Tot. V. 12, P. 14, 27, 20. Acc. 203. 2. corsa: 1) Reus, 2) Pecinka. Tot. V. 50, P. 18, 25. Acc. 195. 3. corsa: 1) Pompeo, 2) Ultore. Tot. V. 25, P. 13, 12. Acc. 25; 4. corsa: 1) Masanello, 2) Bella Bimba. Tot. V. 14, P. 11, 31. Acc. 84. 5. corsa: 1) Sentiero, 2) Frenetico. Tot. V. 45. P. 11, 13. Acc. 26. 6. corsa: 1) Alfetta. 2) Pollaiolo, 3) Rosalba John. Tot. V. 15). P. 24, 15, 38. Acc. 71. 7. corsa: 1) Rampogna, 2) Turbo, 3) Stricciolo. Tot. V. 17, P. 13, 13, 13, 74. Acc. 35.

CHIUSE LE "LISTE,,

Alla mezzanotte si sono chiuse le liste di trasferimento per il campionato di calcio 1957-58 ma bisognerà attendere la giornata di oggi per sapere i risultati delle trattative allacciate o intensificate nelle ultime ore.

Così solo oggi si potrà sapere se il Napoli ha ingaggiato Cucchiaroni o Gomez, o se invece l'uno ha preferito rinunziare a rinforzare la squadra e solo oggi si potrà sapere con certezza se Egisto Pandolfini è passato al Verona come ieri sembrava quasi sicuro.

Le altre trattative più serie e con maggiori probabilità di conclusione positiva riguardano Agnoletto che la Sampdoria sembrava intenzionata a cedere all'Atalanta. Beraldo che dovrebbe essere stato acquistato dalla Triestina essendo stati fugati i dubbi sulle condizioni di salute del giocatore, unico ostacolo al suo trasferimento. E poi c'è Brodesen che il Milan ha deciso di collocare presso una società straniera, c'è Grosso che doveva passare al Brescia. Ed infine ci sono i giocatori ancora alla ricerca della destinazione che probabilmente dovranno attendere di trovare alla riapertura delle liste a novembre: tra questi si possono annoverare il rossonero Mariani, il bluccerchiato Agostinelli, i sampdoriani Frizza, Firotto e Corrente, e forse anche il laziale Sentimenti V che non è andato in ritiro con i compagni di squadra desiderando cambiare casacca.

Cessioni sono state invece compiute:

Farina è stato ceduto al Cagliari. Bagnoli è stato ceduto al Verona in comproprietà (50%). Buffon, tramontato il possibile trasferimento a Bologna, rimarrà probabilmente a riposo sino al primo novembre. Frignani resta per ora tesserato alla Udinese se la società friulana lo riscatterà, passerà definitivamente ai bianconeri, in caso contrario rimarrà anch'egli fermo sino al 1 novembre.

Alla Fiorentina risultano avvenuti i seguenti movimenti: arrivi Lojacono (Vicenza) e Robotti (Juventus). Cessioni: Rozzoni (Spal), Del Gratta (Modena), Capucci (Vicenza), Roma (Lecce), Nadal (Vittorio Veneto), Bozao (Arezzo), Bartoli (Taranto, in prestito per un anno).

COLPI DI GONG

NORTH BEN

Il combattimento tra Pete Rademacher, il campione olimpionico dei pesi massimi e Floyd Patterson il campione mondiale assoluto della stessa categoria, valido per il titolo mondiale sarà diretto da un arbitro che fungerà anche da giudice unico. Così ha deciso la Commissione Atletica dello Stato di Washington — «Il nome dell'arbitro — ha spiegato il presidente della Commissione di Washington, Charles Larson, sarà scelto in una "rosa" di sei candidati che sono poi i migliori arbitri degli Stati Uniti».

Intanto mentre un gruppo di uomini di affari ha garantito a Patterson una «borsa» di 250 000 dollari, comunque vada a finire il match, il campione olimpionico sta completando lo ultimo ciclo della sua preparazione. Rademacher si è detto «sicuro di battere Patterson, ma non altrettanto certo che una vittoria sul campione del mondo faccia di lui definitivamente un professionista ed un campione».

LONDRA

Pare che Rocky Marciano, l'ex campione del mondo dei massimi, sbarcherà presto in Inghilterra. Rocky dovrebbe sostenere, sui rings d'oltre Manica, una serie di esibizioni. Inoltre Marciano è stato invitato ad arbitrare il combattimento Joe Erskine-Henry Cooper valevole per il titolo inglese dei massimi. Questo match, fissato a Londra per il 17 settembre, sarà allestito dal famoso Jack Solomons. Solomons spera di presentare ai chenti delle sue arene anche Floyd Patterson il campione mondiale dei massimi. Come probabili avversari di Patterson, Jack Solomons ha fatto il nome del cubano Nino Valdes e del californiano Eddie Machen.

SAN ANTONIO

Sul ring di questa città del Texas, il vecchio negro Joe Brown, campione mondiale dei leggeri, si è imposto ai punti, in 10 riprese, a Gilbert Holquin. Come è noto Joe Brown non ha accettato la penalizzazione (è poco serio) sfida lanciatagli dal campione d'Europa dei leggeri Duilio Loi.

PARIGI

Il corso Felix Chiocca sta cercando a Parigi una palestra dove iniziare gli allenamenti per il match di rivincita che dovrà sostenere a Milano contro Duilio Loi. L'incontro Loi-Chiocca, in 15 riprese, sarà valevole per il titolo europeo delle «135 libbre». Il combattimento, in un primo tempo fissato al Vigorelli per il 7 settembre, è stato rimandato dalla SIS di qualche settimana.

MILWAUKEE

La NBA ha diramato le sue classifiche mensili dei migliori pugili del mondo classificando così gli italiani: Calzavara 8 nei mediomassimi, Duilio Loi 3 e Paolo Rosi 9 nei leggeri, D'Agata 3 nei giallo, Pozzali 4 nei mosca.

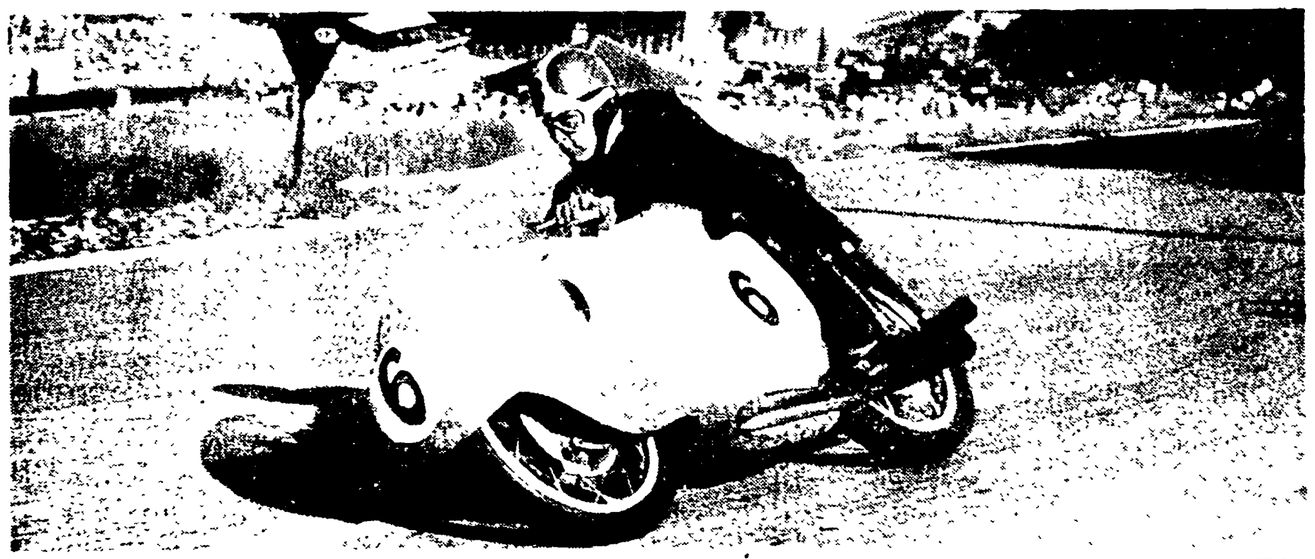
NEW YORK

L'americano Nat Fleischer ha pubblicato le classifiche dei migliori del mondo su «The Ring». Ecco le graduatorie degli italiani: Calzavara 6 nei mediomassimi, Duilio Loi 2 e Paolo Rosi 9 nei leggeri, Polidori undicesimo nei piuma, D'Agata 3 nei giallo, Pozzali ottavo nei mosca.

PORDENONE

PORDENONE, 8 — La riunione pugilistica svoltasi al teatro Verdi è imperniata sull'incontro Rossi-Brisci, valevole quale semifinale al titolo nazionale dei medi, ha dato i seguenti risultati: Pesi medi: Gino Rossi di Pordenone batte Brisci di Taranto ai punti in dieci riprese. Pesi leggeri: Busetto di Pordenone batte Piai di Treviso ai p. in sei riprese.

MOTO E AUTO IN CORSA PER L'IRIDE



Due importanti gare motoristiche sono in programma domani e domenica in Irlanda e in Svezia, entrambe valevoli per il campionato mondiale.

A Belfast sul circuito di Dundrod si disputerà il Gran Premio dell'Ulster, sesta prova del campionato mondiale motociclistico, al quale è prevista la partecipazione di circa 160 concorrenti.

I favoriti per le grosse cilindrate (500 c.c.) sono l'inglese Bob Mc Intyre e l'italiano Luigi Liberati su Gilera, l'inglese John Surtees su MV-Augusta, l'inglese Geoff Duke su Gilera e l'inglese John Hartle su Norton.

Duke ritorna alle gare dopo una lunga assenza dovuta ad un pauroso incidente occorsogli in aprile sul circuito di Imola, in Italia. Mc Intyre, Liberati e Surtees sono in testa alla classifica del campionato mondiale con 11 punti ciascuno. L'inglese John Brett su Norton ha 11 punti, il tedesco Walter Zeller su BMW ne ha 8. L'australiano Ken Bryen su Norton 7 e l'inglese Dick Dale su Guzzi ne ha 6. Tutti questi concorrenti sono iscritti alla gara di sabato prossimo.

Nelle altre categorie le classifiche per il campionato mondiale sono le seguenti: 350 c.c.: Campbell (Australia) su Moto Guzzi punti 22, Liberati (Italia) su Gilera p. 18; Mc Intyre (Gran Bretagna) su Gilera p. 11; Hartle (G.B.) su Norton p. 7. 250 c.c.: Sandford (G.B.) su Mondial punti 22; Miller (Irlanda) p. 12; Colombo (Italia), recentemente deceduto, su MV-Augusta p. 10; Luigi Taveri (Svizzera) su MV-Augusta p. 8; Tarquinio Provini (Italia) su Mondial p. 8; Carlo Ubbiali (Italia) su MV-Augusta p. 8. 125 c.c.: Provini (Italia) p. 30, Taveri (Svizzera) p. 16; Ubbiali (Italia) p. 14.

I vincitori di ciascuna prova riceveranno otto punti ai fini della classifica per il campionato mondiale. I secondi classificati sei punti, i terzi quattro punti, i quarti tre punti, i quinti due punti e i sesti un punto.

Intanto ieri, a causa della pioggia dirotta e delle pessime condizioni di visibilità sul circuito di Dundrod, i motociclisti si sono rifiutati di disputare le prove di qualificazione i cui limiti — tra l'altro — erano così elevati da sembrare quasi impossibile che si potessero raggiungere in tali condizioni.

• • •

In Svezia, sul circuito di Rablovz alla periferia di Kristianstad, si svolgerà il G. P. di Svezia, valevole per il campionato mondiale marche, al quale parteciperanno 32 corridori.

La «Ferrari» che sta al comando della classifica e la «Maserati» vi parteciperanno con tre vetture ciascuna (come è noto si correrà a coppie). La «Ferrari» ha così stabilito le sue coppie: Hawthorn-Musso, Collins-Hill, Gendebien-Trintignant. La «Maserati» non ha ancora stabilito gli accoppiamenti, ma ha iscritto sette piloti: Moss, Fangio, Behra, Shell, Scarlatti, De Tomaso e Gregory. Si presume che, mentre uno dei piloti verrà tenuto come riserva, le coppie saranno così formate: Moss-Behra, Fangio-Shell e Scarlatti-De Tomaso.

Nella foto: il ternano LIBERATI in corsa a Francorchamps

Si iniziano i lavori per lo stadio olimpico del nuoto

Ieri mattina al Foro Italico è stata effettuata la consegna del terreno su cui dovrà sorgere il nuovo stadio olimpico del nuoto all'impresa vincitrice della gara di appalto. I lavori avranno inizio immediatamente e l'impianto entrerà in funzione entro il '59.

Nella giornata di oggi verrà pure consegnata l'area per la costruzione del velodromo olimpico (zona EUR) alla ditta vincitrice del relativo concorso di appalto. Anche per il velodromo, si prevede immediato l'inizio delle opere.

Lo stadio olimpico del nuoto sorgerà nella zona del Foro Italico, in prossimità della attuale piscina coperta. Il progetto, approvato dal Consiglio superiore dei LL.PP. e dal Comune di Roma e opera degli architetti Enrico Del Debbio e Annibale Vitellozzi.

Il complesso è formato da una vasca per le gare di nuoto e pallanuoto di m. 25x50 con profondità da m. 1,60 a m. 2, e da una vasca di metri 20x18 riservata ai tuffi. Sono inoltre previste due piscine per allenamento e riscaldamento atleti delle quali una lunga m. 25 e l'altra m. 20, che saranno anche adibite a scuola di nuoto.

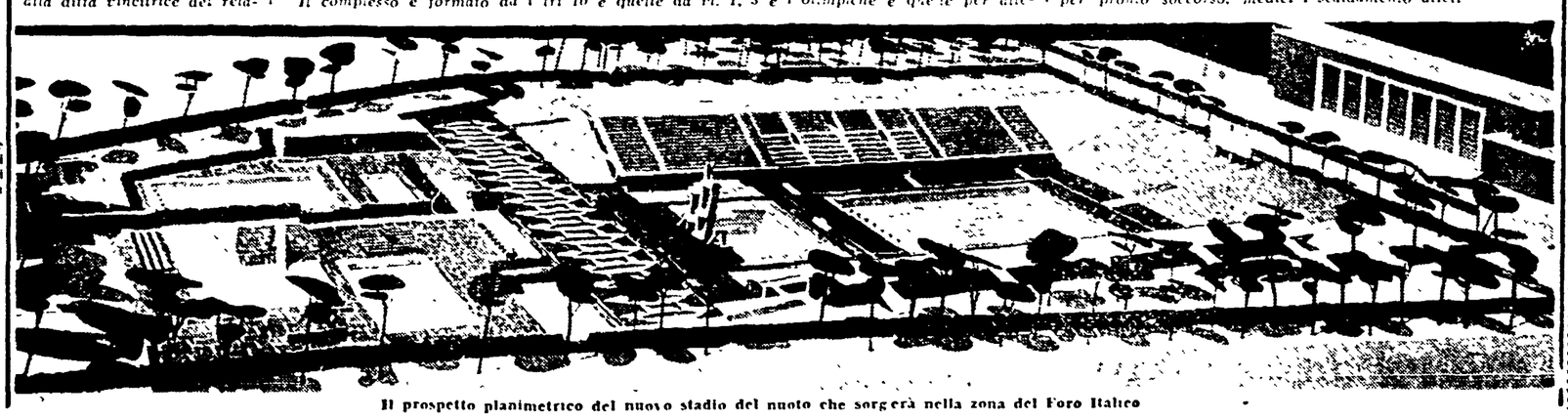
Nella piscina dei tuffi oltre le piattaforme da m. 5 e metri 10 e quelle da m. 1, 3 e 7,50, potranno essere istallati, durante le olimpiadi, quattro trampolini da m. 3 con pedane di differente materiale (legno, alluminio, fibra di vetro, ecc.), secondo le esigenze delle prove olimpiche. Ambedue le piscine saranno munite di fertore con cristallo per la visibilità in acqua, degli atleti e di oblò per la illuminazione notturna.

A cavallo tra le piscine olimpiche e quelle per allenamento è previsto un corpo di fabbrica comprendente, oltre ad un bar-tavola calda ed ai locali per il macchinario e per l'impianto di depurazione, una piccola palestra per l'addestramento dei tuffatori nel periodo invernale.

Sotto le gradinate sono sistemati gli spogliatoi atleti con i relativi servizi, i locali per la stampa, per gli uffici di gara e cronometristi, per pronto soccorso, medici sportivi, ecc.

La capienza normale delle gradinate è di circa 7.500 posti, elevabili a circa 20 000 durante le Olimpiadi mediante strutture provvisorie.

Questo complesso olimpico sarà messo in comunicazione diretta mediante galleria sotterranea, con l'adiacente piscina coperta, allo scopo di usufruire anche di questo impianto per allenamento e riscaldamento atleti.



Il prospetto planimetrico del nuovo stadio del nuoto che sorgerà nella zona del Foro Italico